

Ingegneri, cresce l'Ordine di Brescia

Boldi: «La formazione resta centrale»

Nel 2024 erogate oltre 1.200 ore di corsi. Presto il bando per ristrutturare la nuova sede del Crystal

L'assemblea

BRESCIA. Cresce l'Ordine degli ingegneri della provincia di Brescia, in controtendenza rispetto al dato nazionale. A dicembre risultano infatti iscritti all'albo nei settori civile-ambientale, industriale e dell'informazione 4.646 ingegneri, di cui circa l'81% uomini e il 19% donne, 1% in più dello scorso anno e più 8% in confronto ai 4.305 del 2017.

E non si tratta solo di numeri: gli ingegneri bresciani guardano al futuro e alle nuove sfide che li attendono, dai temi della transizione 5.0 (su cui ha lavorato e sta lavorando in modo serrato l'apposita commissione interdisciplinare) alla formazione quale asset fondamentale per affrontare i cambiamenti. Se n'è discusso all'Assemblea di bilancio preventivo 2025, all'Istituto Paolo VI di Concesio, alla presenza della presidente Laura Boldi, col consigliere segretario Fausto Minelli e il consigliere segretario Stefano Tortella.

I numeri. Bilancio che pareggia a circa 800mila euro, frutto di una oculata gestione del consiglio in carica, giunto a metà mandato, che ha garantito la piena operatività senza aumentare la quota d'iscrizione (che, invariata da anni, resta tra le più basse d'Italia).

In apertura dei lavori è intervenuto Pierpaolo Camadini, presidente dell'Opera per l'educazione cristiana, promotrice della nascita del «Paolo VI», che ha illustrato la polidricità di attività, opportunità e iniziative dell'Istituto, mentre la lectio magistralis «La transizione energetica e la transizione dei materiali» è stata pronunciata da Elza Bontempi, ordinario di Fondamenti chimici delle tecnologie. «La professione di ingegnere è in continuo mutamento - ha osservato Laura Boldi -: stiamo assistendo a cambiamenti profondi, come possiamo evincere anche dalle iscrizioni a Ingegneria, con travasi significativi da un comparto all'altro. Investiamo gran parte delle risorse nella formazione ed anche la nostra fonda-



Assemblea Ingegneri. Da sinistra Fausto Minelli, Elza Bontempi, Laura Boldi, Ippolita Chiarolini e Stefano Tortella



L'avvocato. Pierpaolo Camadini



All'Istituto Paolo VI. La platea degli ingegneri riuniti in assemblea

zione, il cui statuto è in via di modifiche, sta intensificando come soggetto promotore le attività in campo formativo e culturale».

Nel corso dell'anno, sono state erogate 1.200 ore di formazione per 210 eventi, di cui l'87% in presenza e oltre 60% in forma gratuita, col contributo sempre più rilevante anche di aziende esterne.

L'andamento 2024 consente di prevedere una diminu-

zione delle spese di funzionamento di organi e commissioni (23 consultive e due gruppi di lavoro, oltre a due commissioni obbligatorie), rendendo sostenibile un aumento del costo del personale. È inoltre contemplato un incremento di macro voci relative alle tradizionali attività a favore degli iscritti, garantendo altresì la presenza a tavoli istituzionali strategici come quello della fondazione Campus Edili-

zia. Ed è atteso a breve, dopo l'acquisto della nuova sede, un bando ad hoc dedicato agli ingegneri per ottimizzare e rendere più funzionali gli spazi all'11° piano del Crystal Palace. In conclusione la presidente Boldi ha rivolto un pensiero a Brunello Camparada, noto ed apprezzato professionista scomparso nei giorni scorsi, che ha ricoperto numerosi incarichi all'interno dello stesso Ordine. // A. LO. RO.